

DADY ORSI TRA BRERA E CORRENTE (1937 – 1947)

DAL 15 MARZO AL 12 MAGGIO 2022

PRESSO FONDAZIONE CORRENTE, VIA CARLO PORTA 5, 20121, MILANO

LA MOSTRA

Fondazione Corrente rappresenta un luogo denso di significato per l'identità e la storia della città di Milano: essa raccoglie in sé e trasmette a chi la visita, l'insieme di valori civili, artistici, culturali e politici forgiati in contrapposizione al regime fascista sul finire degli anni Trenta e sviluppati nel corso di tutta la storia Repubblicana attraverso l'impegno di successive generazioni di artisti, scrittori e intellettuali che hanno animato la vita culturale e politica della città meneghina.

Le opere, tutte inedite, esposte presso Fondazione Corrente, documentano gli esordi del pittore Edoardo "Dady" Orsi permettendo di scoprire un artista la cui ricerca e vicenda umana getta nuova luce sulla complessità e vivacità della scena culturale del capoluogo lombardo nel periodo attorno alla Seconda guerra mondiale. Durante la sua formazione accademica a Brera, Orsi si avvicinò al gruppo di Corrente, pur senza aderirvi. Per stile e soggetti trattati l'artista è collocabile in un modo del tutto peculiare in quella galassia artistica di reazione a Novecento che va da Corrente, alla Scuola Romana e al gruppo dei Sei di Torino.

Gli studi accademici di Orsi avvengono proprio a ridosso del periodo in cui viene pubblicata la rivista *Corrente di Vita Giovanile* fondata da Ernesto Treccani. Corrente è il fulcro di una rete di relazioni artistiche, intellettuali e politiche per quanti ricercano una dimensione non più idealistica o eroica ma umana e quotidiana dell'arte e della cultura in generale. Con quell'ambiente, Orsi non solo condivise pienamente i valori e l'ispirazione artistica, ma anche la lotta contro il regime e, dopo l'8 settembre, l'esperienza partigiana.

Lo stile del giovane Orsi, già autonomo e originale, è caratterizzato dalla predilezione per le aree di colore nettamente definite. Temi dell'arte di Orsi sono soprattutto la famiglia e le persone a lui prossime, i luoghi da lui amati, oggetti quotidiani e domestici, ma anche la guerra, il sacro, e il teatro. Su questi ultimi tre temi si impernia una sezione documentaria in cui accanto alle opere del periodo bellico si possono visionare documenti d'epoca. Tra i documenti superstiti, le pagine del diario di Amintore Fanfani, in cui si ripercorrono le vicende che il politico condivide con Orsi nel periodo svizzero, e le scenografie per alcuni spettacoli del gruppo Palcoscenico, fondato da Paolo Grassi e Franco Parenti, dalla cui eredità nascerà poco dopo la fine del conflitto il Piccolo Teatro di Milano.

Una mostra presso Fondazione Corrente dell'opera realizzata da Orsi tra il 1937 e il 1947, ha dunque il merito di delineare il processo che porta l'artista ad essere pienamente riconosciuto dal mondo dell'arte italiana e stimato da un pubblico colto e preparato.



Regione
Lombardia

Con il patrocinio
del Municipio 1



Fondazione **CORRENTE**

CORPUS VITREARUM MEDII AEVI ITALIA
ICOMOS Italia Vetrate

Associazione Dady Orsi, un artista del Novecento

Sede legale Via Curtatone 16, Milano, 20122 – Segreteria 329-9414862 – info@dadyorsi.com – C.F. 97907050153

L'ARTISTA

Pittore, incisore e illustratore, Edoardo Giovanni Battista (Dady) Orsi nasce a Genova nel 1917. Nel 1934 si trasferisce a Milano dove frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera, sotto la guida del pittore e scultore Aldo Carpi. Li stringe importanti legami con Ennio Morlotti, Bruno Cassinari, Franco Francese, Francesco Messina, e Piero Fornasetti. Su invito di Carpi comincia a lavorare alle vetrate per il Duomo di Milano e, grazie a Pietro Chiesa, collabora con FontanaArte. Nei primi anni Quaranta collabora come scenografo con il gruppo sperimentale Palcoscenico fondato da Paolo Grassi e Franco Parenti.

A guerra finita si dedica alla grafica editoriale per le case editrici DeAgostini, Martello e Schwarz per le quali creerà, numerose copertine dei libri. Diventa *art-director* del Cottonificio Fossati-Bellani dove incontra il fotografo Federico Patellani, al quale rimarrà a lungo legato da fraterna amicizia. Lavora per Riva motoscafi e Colmar (di cui disegna i marchi), Beretta Armi e Farmitalia. Prosegue l'attività di grafico industriale fino all'inizio degli anni Settanta.

Nel 1950 produce le sculture alluvionali - che espone a Milano presso la galleria Montenapoleone e in Svizzera alla galleria Chichio Haller di Zurigo e al Kunstzentrum di Basilea. Frequenta la galleria d'arte il Milione la Libreria Internazionale e la Libreria San Babila. In questi crocevia di arte e cultura milanesi Orsi stringe vecchi e nuovi legami con artisti e intellettuali dell'epoca: Giuseppe Ajmone, Fulvio Bianconi, lo scultore Luciano Miori, ma anche Ernesto Treccani, Eugenio Montale e Salvatore Quasimodo.

La sua ricerca artistica lo porta a esplorare diverse modalità espressive come la pittura su vetro, tecnica che non abbandonerà più, e la calcografia: litografie e acqueforti che stampa personalmente. Dal 1969 fino al 2003 anno della sua scomparsa, Dady Orsi trascorre gran parte del suo tempo a Bonassola dove si dedica alla sempre intensa attività pittorica che alterna a quella espositiva. Nella parte finale della sua vita è in stretto contatto con artisti come Vittorio Magnani, Giuliano Menegon e Alberto Cavaliere, e intellettuali quali Miro Silvera, Lodovico Meneghetti, Giuliana Bossaglia, Giovanni Testori, e Dante Isella. Numerosi galleristi ospitano le sue opere, tra cui Alberto Giorgi, Alberto e Lalla Schubert, Philippe Daverio, Paolo Barozzi, Jean Blanchaert.



Con il patrocinio
del Municipio 1



Fondazione **CORRENTE**

CORPUS VITREARUM MEDII AEVI ITALIA
ICOMOS Italia Vetrate



Associazione Dady Orsi, un artista del Novecento

Sede legale Via Curtatone 16, Milano, 20122 – Segreteria 329-9414862 – info@dadyorsi.com – C.F. 97907050153

Dady Orsi tra Brera e Corrente (1937-1947)

Mostra organizzata da: Associazione Dady Orsi

A cura di: Chiara Gatti, Cesare Facchetti, Stefano Pizzi

Con il patrocinio di: comune di Milano, zona 1, regione Lombardia, CVMA, accademia di Brera

In collaborazione con: archivio storico del senato della repubblica, civiche raccolte del castello sforzesco - gabinetto dei disegni, fondazione corrente

Sponsor dell'iniziativa: Ciaccioarte - insurance services

In mostra 78 opere (28 tempere, 25 inchiostri, 12 tecnica mista, 11 disegni, 2 oli su tela)

Catalogo: *Dady Orsi tra Brera e Corrente (1937-1947)* a cura di Associazione Dady Orsi

Contatti e ufficio stampa:

Fondazione Corrente

Via Carlo Porta, 5 Milano

info@fondazionecorrente.it

02 657 2627

Orari di apertura: martedì, mercoledì e giovedì

9 -12.30

15-18.30

Per gruppi e scuole è richiesta la prenotazione a info@fondazionecorrente.it

Per maggiori informazioni consultare il sito dell'associazione Dady Orsi <https://dadyorsi.com/>



Regione
Lombardia

Con il patrocinio
del Municipio 1



Fondazione **CORRENTE**

CORPUS VITREARUM MEDII AEVI ITALIA
ICOMOS Italia Vetrate